



COMUNE DI CUNEO

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

SEDUTA DEL 28 Novembre 1985

OGGETTO: REGOLAMENTO EDILIZIO - MODIFICA ALL'ART. 8 - COMMISSIONE EDILIZIA -

L'anno millenovecento ottantacinque addi ventotto
del mese di novembre alle ore 18 nella sala delle adunanze consiliari.

In prosecuzione della seduta consiliare del 27.11.1985
si è riunito in sessione straordinaria in 1^a convocazione, il
Consiglio Comunale composto dai signori:

- | | |
|---------------------------------------|---|
| 1 - ALGRANATI Avv. Ernesto | 21 - FINO Dott. Arch. Umberto |
| 2 - ALLARIO Dott. Elio | 22 - GALLO Dott. Andrea |
| 3 - ALLOCCO Dott. Remo | 23 - GIORDANO Angelo |
| 4 - AMATI Dott. Luciano | 24 - GIRAUDO Prof. Sergio |
| 5 - ASSELLE Geom. Antonio | 25 - LA DOLCETTA Prof. Franco |
| 6 - BANDIERA Cav. Uff. Ettore | 26 - MANFREDI Dott. Mauro |
| 7 - BARROERO Rag. Ezio | 27 - MARTINI Ins. Matteo |
| 8 - BIBBONA Giovanni | 28 - MARTINO Gian Luca |
| 9 - BOSELLI Rag. Giancarlo | 29 - MENARDI Dott. Ing. Giuseppe |
| 10 - BRIGNONE Dott. Arch. Carlo | 30 - MONDINI Dott. Arch. Giuseppe |
| 11 - BRISCESE Geom. Rocco | 31 - PELLEGRINO Dott. Arch. Marcellino |
| 12 - BRONDOLO Avv. Remo | 32 - ROSSI Cino |
| 13 - BURDESE Dott. Prof. Piero Franco | 33 - ROSSO Lorenzo |
| 14 - CASTOLDI Alberto | 34 - ROSTAGNO Elio |
| 15 - CIPPELLINI Alberto | 35 - SALVAGNO Dott. Flavia In Tassitano |
| 16 - CRAVERO Riccardo | 36 - STRERI Avv. Nello |
| 17 - DADONE Dott. Prof. Pietro | 37 - STURLESE Dott. Ugo |
| 18 - DALMASSO Geom. Emilio | 38 - VERTAMY Dott. Prof. Alessandro |
| 19 - DALMASSO Avv. Gianmaria | 39 - VIANO Elvio |
| 20 - DALMASSO Ins. Sebastiano | 40 - VINAY Dott. Claudio |

Assume la presidenza il Sindaco Elvio Viano
con l'assistenza del Segretario Generale Dott. Mario Quaranta

A seguito dell'appello nominale, fatto dal Segretario Generale, risultano assenti i Consiglieri come sopra contrassegnati con i numeri: 1-15-20-40.
Hanno giustificato l'assenza gli Assessori Avv. Algranati e M^o Dal-
masso Sebastiano.

Il Presidente, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta
la seduta per la trattazione dell'argomento in oggetto indicato, iscritto all'ordine
del giorno.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che con deliberazioni consiliari n. II7 del 24 marzo 1973 e n. 260 del 19 luglio 1974 è stato adottato il nuovo Regolamento Edilizio Comunale, approvato con decreto del Presidente della Giunta Regionale Piemontese n. 746 in data 5.2.76;

Richiamato l'articolo 8 del citato Regolamento il quale recita:

"La Commissione Edilizia si compone dei seguenti membri:

- Sindaco o un suo rappresentante - Presidente
 - Assessore all'Urbanistica
 - Assessore ai LL.PP.
 - n. II rappresentanti del Consiglio Comunale di cui 6 della maggioranza e 5 della minoranza eletti dal Consiglio Comunale per scrutinio segreto.
- La maggioranza voterà i propri sei rappresentanti, la minoranza i propri cinque; verranno proclamati eletti per la maggioranza e per la minoranza coloro che avranno riportato il maggior numero di voti.
-";

Sentiti i Capigruppo Consiliari in seduta del 19 novembre 1985, relativamente alla modifica da apportare all'art. 8 del Regolamento Edilizio Comunale come in appresso specificato:

"La Commissione Edilizia si compone dei seguenti membri:

- Sindaco o un suo rappresentante - Presidente
 - Assessore all'Urbanistica
 - Assessore ai LL.PP.
 - n. 12 rappresentanti del Consiglio Comunale di cui 9 della maggioranza e 3 della minoranza eletti dal Consiglio Comunale per scrutinio segreto.
- La maggioranza voterà i propri nove rappresentanti, la minoranza i propri tre; verranno proclamati eletti per la maggioranza e per la minoranza coloro che avranno riportato il maggior numero di voti.
-"

Visto l'art. 282 del T.U. 3.3.1934, n. 383;

Preso atto che, aperta la discussione, sull'argomento si svolgono i seguenti interventi:

Il CONS. SIG. BIBBONA (M.S.I.-D.N.) pone in evidenza il fatto che la proposta in discussione riduce ulteriormente, rispetto al passato, il numero dei rappresentanti delle minoranze in seno alla Commissione Edilizia.

Il CONS. DOTT. AMATI (Cuneo Verde Alt.) dichiara che non gli sembra un segno positivo il ridurre la rappresentanza delle mi

noranze proprio in una Commissione così importante e vitale per l'attività della Città ed invoca un maggior equilibrio.

In risposta, il PRESIDENTE ricorda che il tipo di rappresentanza ponderata a livello di partecipazione dei vari gruppi consiliari in seno alla Commissione Edilizia è stato concordato in una riunione di tutti i Capi Gruppo.

Il CONS. DOTT. ALLARIO (Cuneo Verde Alt.) precisa che fin dalla prima riunione dei Capi Gruppo egli ha avuto modo di dichiarare di non essere d'accordo su questa logica di proporzionalità rappresentativa.

Il CONS. ARCH. BRIGNONE (D.C.) dimostra che il peso numerico di rappresentanza delle minoranze è stato ampiamente garantito dal Pentapartito senza cioè tener conto della pura proporzionale.

Il PRESIDENTE, nella sua funzione di membro del Consiglio, dichiara di non avere una ostilità preconcetta in ordine ai criteri della proporzionalità di rappresentanza dei Gruppi in seno alle varie Commissioni.

Il CONS. SIG. BIBBONA (M.S.I.-D.N.), sottolineando il fatto che la votazione richiesta è a scrutinio segreto, dichiara non essere ammissibile il fatto che la maggioranza voti i propri nove rappresentanti e la minoranza, separatamente, voti i suoi tre.

Il PRESIDENTE, interpretando la frase modificativa dell'art. 8 del Regolamento Edilizio che si propone con l'atto in esame, precisa che deve intendersi nel senso che verranno nominati i nove rappresentanti della maggioranza che avranno ottenuto il maggior numero di voti nonché i 3 della minoranza che avranno conseguito il maggior numero di voti.

Il CONS. SIG. BIBBONA insiste nel sostenere che il concetto va chiarito.

Al CONS. PROF. DADONE (P.C.I.) che propone di procedere con votazioni separate utilizzando due urne di cui una per la maggioranza e l'altra per la minoranza, al fine di salvaguardare da ogni inquinamento la votazione dei rappresentanti della minoranza, il PRESIDENTE risponde che il metodo proposto può apparire quantomeno irrituale e ribadisce i chiarimenti già forniti in proposito.

Il CONS. SIG. BIBBONA dichiara di non condividere le argomentazioni del Cons. Dadone e ripete, ancora una volta, i suoi punti di vista sulla questione.

Segue quindi uno scambio di vedute tra il CONS. BIBBONA ed il PRESIDENTE sulle argomentazioni già disquisite da entrambi in precedenza.

Presenti n.36 Consiglieri. Votanti n.34 Consiglieri (astenuiti i Cons.Sigg.: Allario e Amati - Cuneo Verde Alt.); con voti favorevoli n. 33 (D.C.-P.S.D.I.-P.R.I.-P.L.I.-P.S.I.-P.C.I.), voti contrari n. 1 (M.S.I.-D.N.), espressi per alzata di mano ed ac-

DELIBERA

Di modificare il testo dell'art. 8 del Regolamento Edilizio Comunale attualmente così concepito:

" n. 11 rappresentanti del Consiglio Comunale di cui sei della maggioranza e cinque della minoranza eletti dal Consiglio Comunale per scrutinio segreto.

La maggioranza voterà i propri sei rappresentanti, la minoranza i propri cinque,"

sostituendolo con la seguente nuova formulazione:

"n. 12 rappresentanti del Consiglio Comunale di cui nove della maggioranza e tre della minoranza eletti dal Consiglio Comunale per scrutinio segreto.

La maggioranza voterà i propri nove rappresentanti, la minoranza i propri tre.....".

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'art. 3 della Legge 9.6.1947, n. 530;

Riconosciuta l'urgenza di provvedere,

Presenti n.36 Consiglieri. Votanti n.34 Consiglieri (astenuti i Cons.Sigg.:Allario,Amati-Cuneo Verde Alt.), con voti favorevoli n.33 (D.C.-P.S.D.I.-P.R.I.-P.L.I.-P.S.I.-P.C.I.), voti contrari n. 1 (M.S.I.-D.N.), espressi per alzata di mano ed accertati dal Presidente che ne proclama il risultato,

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

IL PRESIDENTE

F.to Elvio Viano

IL CONSIGLIERE ANZIANO

F.to Prof. Sergio Giraudo

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Dott. Mario Quaranta

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione ^{senza} pubblicata all'Albo Pretorio del Comune dal 9 al 24.12.1985 viene

Cuneo, li 9.12.1985

IL SEGRETARIO GENERALE

Per copia conforme all'originale.

Cuneo, li 9.12.1985

IL SEGRETARIO GENERALE

Visto: IL SINDACO

A norma dell'art. 19 della Legge Reg.le 12-8-1976, N. 42, la presente deliberazione, pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per la durata di giorni 15, senza opposizioni, è divenuta esecutiva per decorrenza di termini, (ricevuta Comit. Reg. in data 29 DIC, IL 30-12-85

IL SEGRETARIO GENERALE SUPPL

REGIONE PIEMONTE

CITTA' DI CUNEO

Il presente atto è stato pubblicato all'albo pretorio del Comune di Cuneo dal giorno 9-12-85 al giorno 24-12-85 senza opposizioni Cuneo, 25-12-85

IL SEGRETARIO GENERALE (Dott. Mario Quaranta)

IL MESSO CAPO (Carlo Giuliano)



Verbale fatto e sottoscritto

IL PRESIDENTE

F.to Elvio Viano

IL CONSIGLIERE ANZIANO

F.to Prof. Sergio Giraudo

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Dott. Mario Quaranta

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione ^{sarà} pubblicata all'Albo Pretorio del Comune dal 9 al 24.12.1985
viene

Cuneo, li 9.12.1985

IL SEGRETARIO GENERALE

Per copia conforme all'originale.

Cuneo, li 9.12.1985

IL SEGRETARIO GENERALE

Visto: IL SINDACO

A norma dell'art. 19 della Legge Reg.le 12-8-1976, N. 42, la presente deliberazione, pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per la durata di giorni 15, senza opposizioni, è divenuta esecutiva per decorrenza di termini, (ricevuta Comit. Reg. in data ~~30-12-85~~ **30 DIC 1985**), il 30-12-85

IL SEGRETARIO GENERALE SUPPL.

REGIONE PIEMONTE

CITTA' DI CUNEO

Il presente atto è stato pubblicato all'albo pretorio del Comune di Cuneo dal giorno 9.1.86 al giorno 24.1.86 senza opposizioni. Cuneo, 25.1.86

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Mario Quaranta)

IL MEGLIO CAPO
(Carlo Cristiano)